# COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzieni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea cerpe 7 e spazio di linea Comunicati, Neorologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità cconomica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevone presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN el VOGLER. Padova Vis Spirite Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Con sole L. 16.50 avete per un anno due giornali: IL COMUNE Giornale di Padova » il più diffuso della Città e Provincia, ed una delle due Riviste settimanali illustrate « LA STELLA » o la CAZZZE'E'E'A H.WE'E'E'E'E

### Nostri Dispacci particolari

Contro le tasse Comunali ROMA. 14

In seguito ai fatti di Acerra ed in seguito anche a notizie che si hanno da molti altri paesi, ove si temono dei torbidi a causa delle tasse comunali, il governo è venuto nella determinazione di prendere dei provvedimenti contro il continuo aumentare delle dette tasse.

Perciò verrà diretta una nuova circolare ai prefetti perchè rivedano i bilanci comunali e cessino senz'altro tutte le spese assolutamente indispensabili, in modo da permettere la riduzione o la soppressione di certe tasse.

L'ambasciatore francese Billot

Si dice che il signor Billot, ambasciatore francese presso il Quirinale, che aveva chiesto un congedo, per assentarsi da Roma, non l'ha ottenuto.

Ciò sarebbe la prova più sicura che il governo della repubblica non desidera che si accentuino i malumori tra l'Italia e la

Forse anzi per questa ragione il signor Billot non s rà compreso nel futuro movimento diplomatico, per quanto egli ne a-vesse manifestato il desiderio, ma resterà ambasciatore a Roma.

Pubblica Sicurezza

ROMA, 14 L'onor. Crispi ha conferito ieri sera con l'on. Galli e col senatore Sensales intorno ad alcuni provvedimenti di pubblica sicurezza da prendersi nei paesi, ove, a causa delle tristi condizioni economiche, l'ordine e la tranquillità lasciano a desiderare.

## Le associazioni politiche

Dall'Opinione riporti mo questo assennatissimo articole, le idee del quale noi pure spesse volte abbiamo sostenute:

Quasi continuando le osservazione che ieri eeponemmo circa alle condizioni del partito moderato e alla mancanza di coraggio che i liberali temperati manifestano, ripugnando dal proclamarsi quali sono, domandiamo se può dirsi vita quello che le associazioni politiche, le poche esistenti, conducono.

A Roma, l'altra sera, l'onorevole Bonghi assunse la presidenza della Unione monarchica liberale, che tiene alcune sedute e, nei momenti elettorali, fa forse più di altre asso-

A Napoli, a Bologna, a Milano, a Venezia, a Firenze e in poche altre città vi sono asciazioni, che la buona volontà di non molti mantiene in vita, e che, specialmente nei periodi delle lotte elettorali, spiegano qualche

Ma non si può dire che vivano prosperamente in alcun luogo e ciò, in parte, proviene dall'indifferenza per la politica, che è uno dei nostri malanni; ma, in parte, anche dal timore che i liberali temperati hanno, di mani-festarsi, di farsi vedere e contare.

I clamori vacui che il radicalismo diffonde fa echeggiare dovunque, dando parvenza de forze e di numeroso a quel che non è nè forte nè numero, confonde un po' la mente e gli animi dei moderati, molti dei quali credono sia vano lottare contro quei clamori e combattere contro artifici che seducono i volghi, arbitri, pur troppo, oggidi, nelle lotte e-

Noi crediamo che si debbano far rivivere le associazioni (politiche liberali, che, in altri

tempi, obbero prosperità ed esercitarono benefica, salutare influenza non solo nelle elezioni, ma in tutto il movimento politico del

Alle associazioni costituzionali di venti anni sono bisogna surrogarne altre come si fece a Roma, a Bologna ed altrove, son più larghe espansioni, con più estese cerchie, imperocchè oggi non trattasi più di lotta fra destra e sinistra, ma di accordi alti, larghi, benefici contro nemici, che le debolezze, i pregiudizi e le aberrazioni resero potenti ed audaci e contro pericoli che divennero sempre maggiori.

Le associazioni politiche che raccomandiamo nen devono essere Comitati elettorali effimeri destinati a vivere nei periodi delle lotte per le elezioni, e quasi a servire di strumenti ad ambizioni individuali o a momentanei interessi politici.

Le associazioni politiche liberali devono aver vita continua, manifestazioni gagliarde e permanenti e discutere ciò che nel Parlamento, nella stampa e nel paese si agità, fa-cendo ripercuotere l'eco della voce della cittadinanza sulle questioni più gravi e più ar-

A nostro avviso, le associazioni politiche li berali s'impongono come vere necessità pubbliche, e noi speriamo di poterne salutare qualcuna nuova e di poter registrare le opere benefiche e i progressi utili di quelle che esistono in parecchie città.

Senza associazioni politiche vigorose, la vita pubblica procede flacca, e la politica alta e sana languisce, per non lasciar posto che alla diffusione d'idee malsane e di vacui e sterili

#### IL "PORRO UNUM, PER GL'ITALIANI

#### I CONSERVATORI

IL CASO PRATICO

111

Nel precedente articolo sull' argomento, del quale oggi pure mi trattengo, ho chiaramente dimostrato, che il caso pratico delle elezioni di Milano può e deve servire di utile esempio alla gran massa degli elettori italiani, che stanno per essere chiamati alla prova dell'urna per le prossime elezioni generali politiche.

Quello di Milano non fu soltanto un bell'esempio per i suei risultati: lo fu ancora per il contegno tenuto nella lotta dai partiti avversari.

Quella lotta fu bella, come si esprime un giornale di Milano, perchè fu lotta di principi, con assoluta esclusione delle personalità: quindi non contumelie, non attacchi sleali, che abbiano dato luogo ad adire il giu lizio dei tribunali.

Ora che il nuovo consiglio amministrativo di Milano è composto, lo stesso giornale dice: «Se i due partiti estremi del nuovo consiglio comunale non avranno prudenza guai a loro! Se un nuovo scioglimento del Consiglio diventerà necessario, guai al partito che lo avrà provocato! »

Queste parole del Corriere della Sera si possono adattare al caso prossimo delle elezioni politiche; guai a quello dei partiti estremi che, rientrando per avventura nella nuora Camera legislativa, renderà necessaria una politica di resistenza, una politica che costringa gli uomini del governo a stringere i freni.

Ad impedire questa dolorosa necessità devono concorrere tutti quegli elementi d'ordine che nella prova di Milano, compresi dell'imminente pericolo, hanno saputo dimenticare per un istante le loro speciali divergenze, per unirsi nell'unico e supremo scopo di sbarrare il cammino ai partiti sovversivi.

Che se nella prova di Milano, essenzial mente amministrativa, qualche saggio di eccletismo ha potuto far capolino, e si potè ammettere a far parte della lista conserva trice, qualche candidato radicale all'acqua ai rose, ciò è da concedersi a quella teoria, come abbiamo detto, delle minoranze, che nei consigli locali possono essere ammesse

Ciò non è ammissibile, od è ammissibile

con più stretto rigore per un'assemblea politica, com'è una Camera dei Deputati, depositaria di un mandato, che non deve u scire dai confini delle istituzioni fondamen-

Dopo le elezioni di Milano, riassumendone precedentemente il risultato, non ho scritto a caso Mediolanum docet: la coalizione degli elementi d'ordine uscita vittoriosa dalla lotta, c' insegna difatti che quegli elementi devono associarsi anche nel campo politico per assicurare alla compagine nazionale l'ordine pubblico, nonchè la salvezza delle istituzioni.

Riesaminando per un istante i risultati della lotta di Milano, quei risultati ci apprendono che se il partito socialista è rimasto soccombente, il partito repubblicano a sua volta è rimasto sbaragliato.

Una sola distinzione si rende indispensabile nel caso di Milano fra i due partiti che rimas ro battuti; se i repubblicani presentano una esigue minoranza, quel che francesi chiamerebbero une quantité negligeable, altrettanto non si può dire del partito radicale-socialista, il quale si è palesato molto più forte dell'ordinario, e quindi non può essere trascurato senza pericoli.

Credo che le stesse considerazioni debbano essere fatte nella imminenza delle e. lezioni generali politiche, specialmente riguardo ad alcune regioni della penisola, dove il socialismo ha numerosi e ferventi apostoli, un socialismo, sotto l'etichetta del quale si raccolgono tutte le schiere dei malcontenti, qualunque sia il titolo per il quale tali vanno annoverati.

Riassumendo: credo e sono intimamente convinto che i due nemici da combattere nella prossima lotta, siano gl'identici, per tutta Italia, che furono combattuti dai conservatori di Milano: il socialismo e la repubblica.

Dunque i conservatori d'Italia secondo me, sono avvertiti: dovunque sorge una candidatura socialista o una candidatura repubblicana, deve essere norma di giusta guerra l'opporvi una candidatura conserva-

Il socialismo, com' è inteso e predicato oggidì nei vari Stati d'Europa compresa l'Italia, è lo sfacelo del presente ordinamento sociale, senza che le masse siano preparate a sostituirvene un altro: sarebbe perciò il pandemonio di tutti gli appetiti più brutali: sarebbe il caos.

La repubblica sarebbe la perdita di tutte le conquiste fatte nel campo dell'unità nalo sminuzzamento della patria, e forse il ritorno di ciò che finora crediamo impossibile.

Io non credo che i miei connazionali siano così ciechi da non accorgersi del pericolo, e calcolo in ogni modo nel loro senno, nel loro amor patrio e nel loro valore per evitarlo: ho voluto soltanto non incorrere il rimorso di non averlo additato.

Ma sopratutto si debbono combattere, col più fiero accanimento, quei candidati che, con programmi anodini, nè carne nè pesce, infiaocchiano da troppo tempo il nostro povero paese, guastandone il carattere, l'energia morale, il convincimento.

Vogliamo programmi chiari, e improntati alla più perfetta lealtà, poichè, se i politicanti sogliono partare di gesuiteria, nel termine più odioso della parola, nulla vi è di peggio dei gesuiti rossi, che colle loro arti malvagie sono riusciti a pervertire il carattere delle masse. a. e.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE) Austria

Sottoscrizione

Ci telegrafano da Vienna: Il Barone Rothschild che ha acquistato dal governo austriaco per 70 milioni di rendita in oro, offrirà la metà di questa somma alla sottoscrizione del pubblico. L'emissione si farà a Vienna, Berlino, Fran-

coforte a Parigi nella ventura settimana.

Già le offerte sono innumerevoli e si prevede che i 35 milioni di rendita saranno perti moltissime volte, e ciò a causa dell' straordinaria abbandanza del denaro.

Germania

Guglielmo a Roma Abbiamo da Berlino:

In questi circoli di Corte si afferma che la data del viaggio dell'Imperatore e dell'Imperatrice a Roma non è ancora fissata, ma è più probabile che il viaggio abbia luogo in autunno che in primavera.

L'Imperatore di Germania avrà certamente un convegno anche coll'Imperatore d'Austria.

#### Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — Al tribunale correzionale continua il processo per i ricatti contro i cir-coli. Procedesi all'udizione dei testimoni. Il primo teste, Isidoro Block, depone in modo da attenuare le dichiarazioni da lui fatte nel-l'istruttoria del processo.

- Il teste Bertand tenta di PARIGI, 14. — Il teste Bertand tenta di fare delle reticenze, ma il presidente lo am-monisce. Il teste allora depone di aver pagato Portalis, perchè desistesse dalla campagna con-

tro i circoli.

PARIGI, 14. — Bertrand termina dichiarando che consegnò del denaro a Dreyfus e
ad Anivet. L'udizione dei testimoni proseguirà
domani. La Seduia è toita.

MADRID, 14. - Martinez Campos diede una festa di famiglia in onore dell'ambasciatore del Marocco.

del Marocco.

MADRID, 14. — Si hanno dellejinondazioni a Siviglia, Castrodelrio e Tolja, in seguito alla piena del Guadalquivir. La piena del Segura produce datini considerevoli nella Murcia. ▼i sono alcune vittime.

BRUXELLES, 14. — Alla Camera dei rappresentanti si approva il progetto di conversione della rendita belga del 3 1/2 al 3 0/0.

WEIHAWEI 14. — L'ammiraglio chinese

WEIHAWEI, 14. — L'ammiraglio chinese Ting si sarebbe arreso col resto della sua squadra ai giapponesi, la cui flotta sarebbe così considerevolmente cresciuta.

LONDRA, 14. — Lo Standard ha da Tientsin: Lihungchang, il principe Kung e Roberto Hart saranno nominati plenipotenziari per riprendere i necoziati di pace col Giappone.

prendere i negoziati di pace col Giappone.

LONDRA, 14. — I giornali annunziano che i tedeschi inalberarono la handiera nazionale a Krati sulla Oosta d'Oro.

VIENNA, 14. — La Viener Zeitung pubblica il primo bollettino med co, datato 13 febbralo, ore sei pomeridiane, sullo stato dell'arciduca Alberto.

Il bollettino constata che al 10 febbraio l'ar-ciduca fu colto da leggiera inflammazione pol-monare, che, dapprima localizzata, si estese ierì a metà del polmone sinistro. La febbre non è molto forte; il polso vigiroso, 80 pulsazioni; l'azione del cuore soddisfacente. La diminuzione delle forze uon apparisce no-tevole.

VIENNA, 14. — Informazioni di fonte uffi-ciale pervenute da Sofla dichiarano assoluta-mente infondate le voci sparse all'estero so-pra pretesi disordini o altri avvenimenti anormali in Bulgaria.

normali in Bulgaria.

SOFIA, 14 — Il governo ha redatto una memoria sulla questione dei dazi interni e sull'Accisa che rimetterà alla Porta.

SOFIA, 14. — In seguito a una quarautena di cinque giorni, imposta in Turchia al viaggiatori diretti a Costantinopoli da scontarsi a Tschataloja la Bulgaria prevedendo un'affuenza dalla parte del mare, ordinò nei porti di Varna e di Burgas la visita con disinfezioni; ed eventualmente un'osservazione a domicilio per i viaggiatori provenienti da Comicilio per i viaggiatori provenienti da Comicilio per i viaggiatori provenienti da Co-stantinopoli

BUDAPEST, 14. — Il redattore del giornale clericale Magyarallan, fu condannato a 8 mesi di carcere pel delitto di lesa Maestà, mediante un articolato: Consumatum est relativamente alla sanzione dei progetti di leggi ecclesiastiche.

## La distruzione

DELLA FLOTTA CHINESE

Il governo di Pechino ha ordinato ai suoi pace col Giappone. Questa decisione definitiva è stata provocata dal fatto più grave della guerra, dalla presa di Wei-Hai-Wei e dalla distruzione della flotta chinese: fatto di cui sol tanto ora si hanno notizie precise. Ecco come questa operazione decisiva si è svolta.

Il 20 gennaio la terza armata giapponese, arrivata su Wei-Hai-Wei rigettò l'esercito chinese nella città. Nello stesso tempo un altro corpo d'armata sbarcava a Ninghai, ed in soli otto giorni d'azione, i giapponesi stringevano già d'assedio la principale piazza forte

Il 26 le colline che la circondano erano già nelle mani degli assediati: il giorno 2 con l'ainto della flotta, i giapponesi s'impadronivano dei forti che difendevano all'est l'entrata del porto. Il giorno dopo un uragano di neve interruppe le ostilità.

Passata la burrasca è incominciata una lotta accanita fra le batterie giapponesi disposte sulla rada ed i forti di Liu-Kung-Tan e deil'isola Chenal, o fra le due flotte. I cinesi si sono difesi con grande coraggio, disturbando le opere di assedio, attraversando le manovre della flotta nemica. Le due corazzate Ghen-Yuen Ting-Yuen hanno manovrato continua-mente: ed ora nascondendosi dietro i promontori di Liu-Kung-Tan, ora uscendo al largo hanno coperto di un fuoco vivissimo le posizioni dei giapponesi.

I giapponesi intanto si limitavano a disporre ed organizzare il loro assalto. E solo nella notte dal 3 al 4 sono entrati direttamente in lotta. I marinai dell'ammiraglio Ito, dopo aver fatto saltare le torpediniere che difendevano la rada, si sono avanzati, con le torpediniere proprie, approfittando dell'oscurità, corazzata cinese Tuig Yuen, ed hanno lanciati le torpedini. La corazzata, vulnerata, è calata lentamente a fondo, lasciando fuor d'acqua solo i camini delle macchine.

Il giorno dopo le batterie giapponesi hanno cominciato l'assalto, serrando le forze chinesi in un cerchio di fuoco. E nella notte le torpediniere sono rientrate in azione assaleado o facendo calare a fondo la Cheun Yene l'incrociatore Lui Yuen. Gli altr navigli della flotta cinese sono stati abbandonati dagli equipaggi. E il giovedì mattina i giapponesi, sbarcando, si sono impadroniti dei forti: dopo poche ore di debole resistenza la bandiera del Mikado, issata su tutte le fortezze dava il segnale della completa vittoria.

I soldati cinesi, fuggendo da Wei-Hai-Veio, si sono ravesciati verso Chefow.

Il loro arrivo ha destata una immensa emozione nella città. Il quartiere europeo è stato subito occupato da pattuglie di polizia per difenderlo dalle sommosse della folla e dei soldati sbandati: gli europei sono d'altra parte meglio assicurati dalla presenza nella rada di navi da guerra inglesi, francesi, russe, tedesche e americane.

Il telegramma annuaziante la distruzione della flotta chinese è arrivato a Tokio mentre era aperta una seduta del Parlamento. L'entusiasmo dei deputati è stato grandissimo: dopo avere applaudito freneticamente, tutti si sono sianciati verso il tavolo del presidente per leggere il telegramma che portava la gran de notizia.

La presa di Wei-Hai-Wei assicura in fatti l'esito delle guerra e apre ai giapponesi la strada per marciare su Pechino. Ma più importante aucora è stata la distruzione completa della flotta avversaria.

Ridotta all' impotenza dopo la battaglia navale di Ya Lu, la flotta cinese si era già mostrata incapace di proteggere Port-Arthur: pochi giorni infatti prima dell'assalto della città essa si era rifugiata a Wei-Hai Wei. All'assalto di Wei-Hai-Wei, essa ha com-

battuto valorosamente ma, immobilizzandosi dietro i forti marini, si è preparata la sua

Ed i fatti hanno mostrato che gli ammiragli, che la comandavano avrebbero fatto meglio a tenersi in alto mare.

Racchiudendosi nella baia di Wei-Hai-Wei, esposta alle insidie notturne delle torpediniere la flotta cinese non è riuscita ad impedire la presa della piazza forte ed è stata travolta nel disastro.

Wei-Hai-Wei completa dunque Port-Arthur e Ya-Lu. La flotta cinese non esiste più, nemmeno di nome, e i suoi più potenti navigli: la «Tuig-Yuen» e la «Chen-Yuen», ora mezzo sommersi nella baia di Wei-Hai-Wei, saranno forse utilizzati dai vincitori che li rimetteranno a galla per incorporarli nella propria flotta,

La strada di Pechino è aperta senza ostacole agli eserciti invasori; i giappenesi non hanno che da scegliere un punto di sbarco per marciare sulla città imperiale.

E se gli ambasciatori cinesi non riescono a concludere la pace, e se non entra in scena un intervento europeo, nel principio della primavera i piccoli odiati giapponesi occuperanno la sede secolare dei Figli del Cielo.

#### LA REVISIONE DELLE LISTE

Roma, 14. Le provincie di Belluno, Padova, Pavia, Rovigo e Teramo, ultimarono la revisione delle liste elettorali.

Trenta le termineranno in febbraio, e le rimanenti nel venturo mese di marzo.

Si ritiene che gli appelli verranno pronunciati nel mese di aprile.

## FORBICI ALL' OPERA

Fisonomia della sartina.

Quanta materia non hanno fornito all'arte la sartina e la modista! Romanzi, novelle, drammi, commedie, farse, per tutto ella ha fatto la sua apparizione, raramente per commuovere.

Ella è il personaggio gaio, spensierato che non prende il mondo sul serio. Se pure le sue lacrime fan capolino sulla ciglia, è una cosa tanto passeggiera. Esse muoiono subto in un bel sorriso.

subito in un bel sorriso.

Una scrollatina di spalle e via! La sartina è un piccolo filosofo in gonnella. Che volete da lei? Basta così poco a renderla felice. I giovanotti che l'accompagnano da casa al laboratorio e viceversa sono la sua

Quell'adorazione le fa sognare delle strane fortune, quelle di cui sono piene le fiabe infantili; un conte o un principe che dia loro lo stemma e la carrozza e che le adori. X

Ma quella buona creatura, quando ha fantasticato un po', con una di quelle sue scrollatine di spalle, finisce per scoppiare in una risata, e si da la baia.

Che le importa di tutta quella roba? Un bel giovinotto, che veramente le voglia bene, audace, allegro, e le faccia godere qualche ora, qualche giorno di sole - questo si che le seduce! - E. così la sera d'inverno, sui marciapiedi rischiarati dal gas - d'estate, nei suoi miti crepuscoli, mentre le stelle cominciano ad apparire nel cielo, s'incontrano quelle gaie coppie, strette, intente a dolce colloque, colle mani strette nelle mani, e che dovunque un po'd'ombra le nasconde agli sguardi curiosi, si scambiano arditamente dei baci.

Il romanzetto dura fin che il giovinotto non ha finito gli studi.

ha finito gli studi.

non ha finito gli studi.

Allora egli parte, promettendo di scrivere, di tornare.

Sulle prime, ella riceve qualche cartina, poi più nulla. Ha capito. La soltta scrollatina di spalle. Morto un papa, se ne fa un altro, non è vero?

Più spesso, l'idillio è assai breve. La piccina tuttavia non manca di risorse.

Tanti sono gli aspiranti alla felicita del suo sorrise! Da una domenica all'altra ciè tempo benissime per leggere tutto il libro dell'amore dal prologo all'epilogo.

Così trovate la sartina nei romanzi e

Così trovate la sartina nei romanzi e nelle novelle.

Ma via, diciamolo: è una sartina di convenzione, e poco risponde alla realtà. Voi non le domandate che poesia è piacere, e quella povera ragazza seffre la fame, e si legera la vita agucchiando, o imprimendo la forza motrice al pedale della macchina da cueire.

Voi credete ch'ella abbia sempre pel capo ameri e passatempi, e invece ha i suoi

amori e passatempi, e invece ha i suoi crucci, combatte le sue battaglie, soffre i suoi disnganni.

suoi disnganni.

Lassu, nella fredda soffitta, ovvero nella triste casetta senza sole, ci è spesso un vecchio cadente, una donna infermiccia, una indiata di bimbi.

Quella povera creatura, che si adorna con tanto gusto, che dei ritagli di bionde e di nastri guarnisce i cappellini, impiegandovi le sue domeniche, lavora nel magazzino le sue 10 o 12 ere al giorno, guadagnando una somma che può variare dai 15 soloi alle 2 lire.

Ouando la vedete, la mattina per tempo.

gnando una somma che può variare dai 15 soloi alle 2 lire.

Quando la vedete, la mattina per tempo, allontanarsi frettolosa sul marciapiede, ella va a scuola, come la chiama lei, o al laboratorio. Si è soigiunata con un pezzo di pane asciutto, e ne ha in tasca un altro pezzo per la collazione del mezzodi.

La sera... chi lo sa? Forse un piatto di minestra appena condita, forse meno..

Ah i vostri baci, le vostre carezze sono una buona cosa; i vostri romanzi diverteno; ma ella è estenuata. Guardetela bene in volto. Vi trovate le traccie delle lacrime delle notti insonn, delle cattive digestioni.

L'anemia, la clorosi, la tisi mietono vittime nella classe numerosa delle povere sartine, sfruttate anch'esse dall'egoisme speculatore. E come potrebb'essere altrimenti?

Eccele la curve silenziose, delle giornate intere. La macchina va e va, mossa dal piedino sottile e il suo rumore monotono accompagna i loro pensieri.

Quanti sogni vagheggiati in quel raccoglimento, ovvero quante angosce premute

Quanti sogni vagheggiati in quel raccoglimento, ovvero quante angosce premute nel cuore, studiosamente nascoste, compa-gne garrule indiscrete.

E molte volte, il piccolo ramma si complica. Mentre si abbandonavano piene di fiducia alla speranza, la lore esistenza è turbata da un avvenimento terribile.

Il babbo la caccerà di casa: lui è scomparso, e non sa dove trovarlo...
Talvolta, senza di ciò, la povera bimba, onesta, seria, muore di consunzione e di sfinimento...
Altre, più fortunate, trovano pure un gio

Altre, più fortunate, trovano pure un gio vane per bene che dà loro una famiglia; ma sovente il povero organismo gracile, indebolito dal lavoro eccessivo, procrea bimbi malaticci, già condannati.

Più spesso, il matrimenio accresce la sua miseria, le da una nuova famiglia da man-

tenere: ed ella si trova, col marito che non-lavora o sciupa alla taverna il proprio gua-dagno, costretta a tirare avanti la casa coi pochi soldi che ritrae dall'ago e dalla macchina, perchè i bimbi, povere creature i non muoiano di fame!

ono di Ettore Lacchini ed hanno per titolo:

SOGNO ETERNO SOGNO ETERNO
Lieve passando tra i rami degli alberi
Sospiri desta della brezza il vel:
Squarcia nel cielo il puro vel dell'aere
Nei guizzi estremi fiammeggiando il sol.
Fuggon le nubi, e in un fulgor di porpora
Tra i menti cala lo splendido re:
Ma tu soi lungi, e i sogni invan sorridono,
L'anima è mesta, e non sa dir perchè.
Vieni, mia santa: vedi? adombra il ve

L'estrema vetta del tuo bianco asil, lo l'amo sempre, e sul mio petto stringere Il tuo biondo vogl'io capo gentil. Che importa a noi l'avverso dir degli uo-

Che questo di natura ampie fiorir?
Vita nostra è un pensiero, un bacio, un pal-E sogno eterno in un bacio morir!

X

Le sciocchezze:

signore a una bellezza ancora in fiore: Ma dunque vi velete estinare a restare sempre vedova? — Sempre, no, ma di quando in quando.

X La Sciarada:

La Sciartata:

1) giusta
2) parente
3) pronome
1. 2. 3) calcolo
Quella precedente:
Me-cena-te

LA FORBICE

#### Cronaca del Regno

ROMA

La Fiera-Esposizione dei Vini. -- Ieri fu inaugurata la Fiera dei vini promossa dal Circolo enofilo,

Fece un breve discorso l'on. Sciacca della Scala sotto-segretario all'agricoltura.

Presenziavano il senatore Garelli è i deputati Miraglia e Toaldi.

Gli espositori sono però poco numerosi MILANO

La morte di un vecchio scultore. Una bronchite fulminante assall ierioled in poche ore uccise lo scultore Giovanni Sparini, artista valentissimo. Aveva 73 anni. Era pavese.

GENOVA Infanticidio orribile. - Ieri sera fu trovato in corso Firenze, ravvolto in un giornale, il cadavere di un neonato, orribilmente fracassato.

La scoperta lugubre ha impressionato il vicinato della strada, e l'autorità sta lavorando per scoprire l'autrice dell'infame assassinio. Il bambino aveva la bocca piena di carta, e ciò a quanto pare, perchè non si sentissero le grida nel momento del delitto.

## Gronaca della Provincia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Correzzola 13. - Furto di polit. - Da vario tempo in questo Comune non si aveva na registrare quei soliti furti di pollame che sono una vera e dolorosa piaga delle nostre popolazioni rurali. Il fatto oltre che tornare gradito era anche meraviglioso, perché nel decorso anno invece non passava notte senza che non venisse perpetrato qualcuno di tali furti. Però stamattina non tanto gradita ed nversamento meravigliosa dev'essere stata al fabbro-ferraio Pinato Marc'Antonio ed al contadino Bregantin Giovanni, entrambi di Brenta dell'Abbà, la constatazione che il rispettivo pollaio nella decorsa notte fu completamente svaligiato dai soliti ignoti, che vi rubarono 41 polli del valore complessivo di Lire 65.

## CRONACA DELLA CITTÀ

# Onorificenze

Pure noi, annunciando la commenda con-cessa al sindaco conte Emiliano Barbaro e la croce di ufficiale all'avv. Giorgio Sacerdott, assessore municipale, proviamo un sentimento di vera compiacenza.

Perchè, come a noi, così sono noti a Padova tutta, i meriti che distingueno questi due cittadini egregi, dai quali le pubbliche amministrazioni ed il Comune hanno incremento ed onore.

Cosi torna care a noi il riconoscimente, vorremmo dire ufficiale delle benemerenze, quando por esse sono nel cuore di tutti.

Ed è con gioia che noi ci associamo al

plauso che la netizia ha destato tra i molti che amano gli egregi signori e l'opera loro apprezzano, come si merita.

Altra onorificenza.

Apprendiamo con sincero compiacimento che S. M. il Re, su proposta del Presidente del Consiglio, ha nominato cavaliere della Corona d'Italia l'egregio conte Orazio Piovene, bene-merito direttore della florente Società anonima cooperativa di assicurazione grandine, costituita in Roma nel 1891.

## Conferenza Pascarella

Si diceva: mai, come in questa occasione da tempo parecchio la sala della Gran Guardia fu a conferenze tanto gremita di pubblico.

E che pubblico!.. Le maggiori notabilità politiche, scientifiche e letterarie della città - signore, signori, professionisti, studenti - insomma tutto ciò che con frase abusata, chiamasi il flor fliore della città.

Quando alle 8.30, preciso come la lancetta del cronometro, Cesare Pascarella - il principe, puossi dire, dei poeti romaneschi viventi - enrò nell'aula, un applauso cordiale venne a dargli il benvenuto.

E l'applauso si mutò ora in sorriso, ora in vera e balda giovialità, ora in commozione, a seconda dei momenti poetici attraverso ai

quali l'artista faceva passare il pubblico. Perchè - sta bene dirlo subito - il Pascarella è davvero un artista e sotto un duplice aspetto.

Autore, oltre che di questa serie di sonetti che si intitolano dalla scoperta dell'America, d'altre e brillantissime composizioni poetiche - egli sa dire le cose sue con garbo squisito e con vero senso di praticità e d'effetto, così che la naturalezza del verso ti pare naturalezza di un semplice discorso improvvisato. E se non ti fosse dato di udire la cadenza del ritmo, e se non ti risuonasse l'armonia della rima, saresti tentato di credere che quello fosse uno scherzo detto così senza precedente preparazione, ma unicamente dettato da un fine senso, del vero. Invece quanto studio d'ambiente, d'uomini, d'ab tudini, di parole e di cose, devono essere costate quelle composizioni all'egregio poeta!

Meno male però che quello non è studio sprecato. Poichè se rare volte e di primo udito può un uomo parere ed essere, a buona ragione, creduto d'ingegno non comune e di profondo sentire, questa è appunto è l'occasione che tutto ciò è dato a meraviglia riscontrare.

Così noi in Cesare Pascarella osserviamo il fenomeno, pur troppo raro cotanto, dell'ar tista che alla spontaneità del verso ed alla verità e naturalezza del linguaggio, unisce quanto di geniale e di vero può esservi per dare all'argomento tutta la scorrevolezza, per la quale alle scene popolari può attribuirsi il nome di capolavoro.

Ed è un piccolo capolavoro questa scoperat dell'America - capolavoro che risalta, per noi non abituati a leggere il romanesco, tanto più se udito dalla viva voce dell'autore.

Tale appunto l'impressione nostra - perchè quando leggemmo con vera compiacenza parecchi mesi addietro, in elegante edizione raccolti, i sonetti ier sera uditi a recitare, molti di quei gioielli ci erano o sfuggiti o parsi meno graziosi.

E tanto per far completo l'atto di confessione, vogliamo qui ricordare i due sonetti, messi sulla bocca dei popolano istoriografo a modo suo e cialtrone, i quali descrivono l'alta solennità del mare e gli altri che parlano della sventura toccata a Cristoforo Colombo, dopo l'immortale trionfo.

Sone davvero quei componimenti gemme tali che meritano la firma di fiqualunque letterato e noi crediamo che gli scritti di tanti e tanti, che pur vanno per la maggiore poco abbiano di uguale e quanto meno di migliore. Così lieti d'aver assistito alla recitazione

del Pascarella, ne abbiano raccolte le più salienti impressioni, condividendo col pubblico e il fragoroso applauso e l'intimo senso, che vorremmo dire di profonda ammirazione.

Nè si falla allo scrivere così, perchè il batimano che segui la chiusa della conferenza durò lungamente alto, spontaneo, vivissimo splendido indizio del gradimento pub blico ed invito quasi all'autore per una replica.

Ci ascolterà Cesare Pascarella?

Vorremmo sperarlo - a buon conto ieri ce ne ha dato un pegno, recitando poi un altro suo sonetto intitolato: il terno, altrettanto spontaneo e grazioso.

Del resto per gli amatori e gli intelligenti ci è dato di aggiungere qualche cosa di più l poeta romanesco si fermerà fino a sabato e forse in quella sera avremo davvero una replica.

Replica e... regalo, perchè, se le informa-zioni non fallano, Cesare Pascarella dirà anche l'altra serie di sonetti satirici intitolati: Villa Glori.

Nè fra chi verrà alla Gran Guardia, vi sarà

poi il pentito: Villa Glori e la Scoperta dell'America sono due monumenti di poesia dialettale!

Questa è la verità.

#### R. ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI in Padova

Adunanza del 10 febbrato 1895.

Il socio effettivo prof. Achille De Giovanni lesse sulla Corea minore. Detto che finora non si ebbe un concetto unico della malattia, dimostrò che essa è legata alla evoluzione dell'erganismo. Con ciò egli toglie la corea dal novero delle malattie puramente nevralgiche sine materia - che l'A. non ammette, come ha dimostrato in altro lavoro; e spiega la patogenesi delle differenti forme della corea, ricorrendo ai salti anatomici proprî dell'età della crescenza, componendo così la dottrina unica in perfetta armonia coi fatti della Clinica.

Il socio effettivo prof. Biagio Brugi trattò della forma e della struttura dei libri dei giureconsulti classici di Roma, mostrando come da prima i libri fossero i rotoli di papiro distinti dai veri e proprî codices a fogli sovraposti da aprirsi - (paginae). Poi si dissero libri anche i codices, che conservarono molte caratteristiche dell'antico liber. Mostrò quindi con esempi, come questi criteri paleografici e intorno alle materie scrittorie dei Romani giovino ad una migliore valutazione degli scritti dei giureconsulti classici, mentre di regola non se ne fa uso nei manuali di storia del Diritto Romano.

Il socio effettivo prof. Emilio Teza lesse una nota intorno al *Physiologos presso i Buddiani*, che fu recemente illustrato da A. Karnejer (Byzantinische Zeitschrift, Leipzig 1894). Accennò all'uso che si è fatto di tal libro ed alle modificazioni che vi s'introdussero nell'India brammanesca, dove dagli aspetti, che hanno nel mondo bestie alberi ed erbe, si trassero ammaestramenti pegli uomini. Ne riferi un qualche esempio, e le deduzioni che se ne fecero riguardo al mezzo de scacciare le passioni. Toccò dello stile del libro e dell'interesse che potrebbe avere un riscontro del testo greco ed indiano.

## Elenco dei giurati

Alle ore 14 di jeri nella sala del Tribunale ebbe luogo l'estrazione a sorte dei giurati che dovranno prender parte nella prossima sessione di marzo, la quale verrà aperta il giorno 12.

Effettivi .

1. Pelli Angelo, Este.

Zago Giulio, Piove.
 Cappello Napoleone, Monselice.

4. Montini Antonio, Monselice.

5. Borgherini Giuseppe, Padova. 6. Dondi Dall'Orologio nob. Francesco, Pa-

dova. 7. Rizzo Gaetano, Padova.

8. Carraro Luigi, Padova.

9. Pellegrini Umberto, Padova.

10. Rizzo Amedeo, Vescovana. 11. Morosini Michele, Padova.

12. Ruffo Ludov co, Casale di Scodosia. Cucchetti Francesco, Padova.

14. Bellavitis Ernesto, Padova. 15. Tino Luigi, Bagnoli.

16. Andriotti Romanin Alessandro, Padova.

17. Uliana Vincenzo, Padova.

18. Meloni Ferdinando, Padova. 19. Camposampiero Giuseppe, Padova.

20. Merlo Giovanni, Este.

21. Merlin Angelo, Solesino.

22. Gagliardo Vittorio, Este. 23. Tolomei Guido, Padova.

24. Gött Carlo, Padova. 25. Malatesta Alberto, Cittadella.

26. Argenti Antonio, Padova. 27. Locatelli ing. Ferdinando, Padova.

28. Rossi Isidoro, Este.

29. Meneghini dott. Giuseppe, Selvazzano.

30. Colbacchini Bortolo, Padova. Complementari

Sosa Girolamo, Este.
 Meloni Pietro, Villafrança.
 Lanfritto Giovanni, Correzzola.

Salvadori dott. Pietro, Padova.
 De Faveri Edoardo, Battaglia.

Stefani Augusto, Abano.

7. Qusinato Gaetano, Galliera. 8. Martinati Baldassare, Conselve.

9. Lorenzoni Antonio, Noventa.

10. Moretti Luigi, Correzzola. Supplenti

Anderlini dott. Francesco Padova 2. Cervellini Francesco 3. Guerrana Giovanni 4. Spica Pietro 5. Storni Giovanni Batt. 6. Bastagin Antonio 7. Turazza Giacinto

8. Zineb Giovanni 9. Sartorio Emilio 10. Fantoni dott. Carlo

Diamo nota dei processi che verranno svolti al nostro Tribunale durante la seconda quin-dicina del mese di febbraio.

zuccato Antonio, idem - Comiero Antonio, per lesioni - Michieli Alessandro, idem - Cagnolato Roberto, idem . Bonello Valentino, per furto.

Il giorno 18:

condizione. Il giorno 20: Ciato Teresa, per ingiurle - De Lorenzi Alessandro, idem - Monno Felice, idem - Pit-

tarello Angela, per diffamazione - Cecconi Giovanni, per minacce. 11 giorno 23:

bita - Cappellato Francesco, per bancorotta-Asaisco Marco, per furto - Giudica Giovanni,

Il giorno 25.

Roncon Antonio, per appropriazione inde-bita - Michelotto Giovanni, per lesioni - Scarbassà Benedetto, per truffa - Milon Giuseppe per renitenza alla leva - Marcato Antonio,

### CORTE D'ASSISE DI PADOVA

ranno nella prossima sessione alla nostra Corte d'Assise :

tato di doppio omicidio. Testi 30 periti 2. 2. Casarin Pietro di Trebaseleghe, imputato

di omicidio in persona di Perin Angelo. Testi 15, periti 2. Rossetto Antonio di Limena, imputato

4. Rampazzo A. di Voltabarozzo imputato

di Urbano (Este) imputati di incendio doloso, che distrusse tre case. lucustur.

d'Amministrazione della P. O. Ospizio Marino ed Istituto Rachitici nella seduta plenaria del 7 u. s. nominava con voto unanime a medicodirettore l'egregio sanitario dott. Ernesto Zaramella, per tanti meriti noto alla città e per

nomina che servirà a maggior incrémento dell'Istituto, vogliamo stringere affettuosamente la mano del dott. Zaramella, in segno di vere

compiacimento. Notiamo poi che nella seduta stessa, in comla signorina Luigia Corradini venne nominata pure ad unanimità maestra della P. O.

Sincere congratulazioni all'ottima signorina.

Il Consiglio di amministrazione di questa Società nella sua seduta di ieri prese, fra le altre, le seguenti deliberazioni:

Agricoltori » da fondarsi in Roma, di cui la circolare in data 22 gennalo u. s. degli onorevoli: senatore G. D. Vincenzi e deputato N.

Miraglia; II. Deliberò di concorrere con l'importo di L. 1500 per la formazione di un Consorzio per la « Cattedra ambulante di Agricoltura » nella provincia di Padova, importo da asse-

nio dalla fendazione della cattedra predetta; III. Assegnò il premio D. G. Viterbi di

Ancora della veglia di Beneficenza. Fervouo i preparativi per la grande veglia di beneficenza, che avrà luogo sabato 23, e

Annunciamo poi che la vendita dei palchi prosegue animatamente.

Nè sarà discaro ai lettori il sapere che ormai si è definito lo spettacolo da darsi nel-

l'intermezzo al foyer del teatro. Sarà uno dei più brillanti e nu è affidato a tali espertissime mani, da non temere che s'inganni chi presagisce splendido risultato.

Cappello cambiato.

Beneficentia in laetitia era il moto degli studenti, ma sembra poi che la lactitia poss' anco far cangiare di cappello.

Questo almeno è accaduto ad uno studente dopo la bicchierata dell'altra sera agli « Stati-Uniti »: egli è partito di là col cappello di un altro, e l'altro.... incognito sempre.... s'è portato via il suo.

AL TRIBUNALE

Il giorno 16: Alberto Sebastiano per bancorotta - Maz-

Bergamasco Giacomo, per l'art. 157 C. P. - Campagnolo Luigi, per minacce - Manto-vani Vittorio, per diffamazionee minaccia sotto

Marigo Giuseppe, per appropriazione inde-

Diamo l'elenco dei processi che si svolge-

1. Salvagno Giuseppe di Monselice impu-

dell'omicidio avvenuto a Villafranca in per-sona di certo Zirello detto Rizzi. Testi 25,

di mancato omicidio. Testi 15, periti 1. 5. Toniolo Michelangiolo e Trivella Antonio

Due nomine. Siamo lieti d'annunciare che il Consiglio

diligenza ed intelletto apprezzatissimo. Noi, congratulandosi colla P. O. di questa

penso delle più belle prove di capacità già date,

Società d'Incoraggiamento.

I. Deliberò di aggregare la Società -come socio fondatore - alla « Società degli

gnarsi in annualità di L. 500 pel primo trien-

L. 50 per il corrente anno a Tiso Luigi tipografo.

non domenica, al nostro teatro Verdi. Oggi verrà pubblicato il preavviso; in set-timana il manifesto degli spettacoli.

« Man d'Oro » il suo nome, dopo di che si verrà al cambio solenne. E così le cose saranno rimesse al pristino arobomi o

#### Beneficenza e ringraziamento.

La signora M. P. porge i più sentiti ringraziamenti ai componenti il Circolo Filar-monico ed Artistico per la somma avuta di L. 34.65 a titolo di beneficenza ricavata nella festa del 10 corrente.

#### La festa dei bambini.

Ieri il concorso alla Chiesa dei Servi, dove si venera S. Valentino, fu assai grande.

Mamme e bambini accorrevano alla Chiesa per invecare la benedizione del Santo di cui tanta è la fede nel nostro popolo.

L'affluenza durò tutta la giornata.

#### L'orario delle Scuole.

Un padre di famiglia si rivolge al Veneto chiede il perchè di un cambiamento d'orario nelle Scuole comunali di Padova.

Se il Veneto non gli risponde, ma stampa l'appunto, diremo noi che le cose stanno altrimenti di quello che pensa il padre di fa

Non il Municipio, ma il Decreto Reale 29 novembre u. s. deve essere censurato, se in tutto il Regno le Scuole si aprono e si chiudono con orario diverso dall'antecedente.

#### Un uomo sotto il treno.

Un uomo di bell'aspetto dell'apparente età di 43 anni, decentemente vestito stanco della vita pensò ieri terminare miseramente i suoi

Appostatosi nella località, così detta la Stanga, la quale trovasi non tanto tontano dalla Stazione delle Guidovie Santa Sofia, il nostro nomo visto il treno delle ore 7, proveniente da Venezia, tutto ad un tratto vi si gettò sotto.

Non un grido, non un lamento fu inteso dai passeggiari; la vaporiera, passatavi sopra, di-vise recisamente in due il corpo dello sventutrascinando per cinque o sei metri le interiora del corpo stesso.

Qualche viaggiatore può aver potuto accorgersi del miserando caso.

Non appena il treno arrivò alla stazione vi fu un corri corri verso il sito del disastro; non mancò di recarsi sopra luogo il Pretore del I Mandamento avy. Fustinoni cell'inge-gnere del movimento signor Ziliotto, nonchè capo stazione sig. Rigotti.

Arrivati sul luogo ordinarono che il cada-vere fosse trasportato nella vicina chiesa di San Lazzaro, dove fu guardato dalle Guardie

di P. S. della Sezione Portello. Sul polsino furono trovate scritte alcune righe in tedesco che non furono spiegate per la cattiva calligrafia.

In tasca gli furono trovate alcune carte, un paio di guanti ed un portafoglio con L. 2.

Venimno a sapere che il povero sventurato certo Vignon Onofrio, capo falegname del-'Istituto Camerini-Rossi, abitante al Beato

Era uomo amato e stimato da molti e go leva grande credito in commercio.

La triste determinazione fu presa per dissesti finanziari.

Il Vignon era nativo da Monselice e senza

#### Maltrattamenti inumani.

lersera verso le ore 15 tre ragazzetti, essendo di passaggio lungo la Via S. Agata vennero da un certo Tizio percossi, in modo assai brutale.

Fu motivo di tanta cattiveria l'ingenuità dei ambini, i quali aprirono una porta.

A noi sembra che per tali piccolezze si debba usar modi meno severi.

Sappiamo, intanto, che il padre denunziò il fatto alla Questura.

#### Un bel tipo.

Ieri sera le guardie municipali arrestarono un giovinotto di 23 anni perchè eccessiva mente ubbriaco.

Al momento dell'arresto disse di chiamarsi Siniguglia Antonio da Legnaro; questa matina poi, a mente serena, disse di essere Pittarello Antonio da Piove di Sacco di profesone michelazzo.

Il bravo giovane intanto trovasi tuttora in omo petri dove starà fino a tanto che non avranno le giuste generalità.

## Impleghi e destinazione di sott'uffi

Il Ministero della guerra ha emanato la se suente decisione di massima relativa ai sot-l'ufficiali aspiranti ad impiegati e destinazioni eciali.

Le domande di coloro i quali, per la prima olta chiedono un impiego od una destinaione speciale, debbono essere scritte su carta ollata di centesimi 50; e le domande invece he sono ripetute, perchè non esaudite neianno precedente, possono essere scritte su arta semplice.

Le domande possono essere fatte per più e diversi impieghi e destinazioni speciali per cui il sott'ufficiale sia riconosciuto nelle sta bilite condizioni, purchè tanto gli impieghi che le destinazioni speciali siano tutte nel terri-torio di uno stesso corpo d'armata, che può essere anche diverso da quello in cui i richiedenti si trovano.

Indipendentemente dalle domande di impieghi o destinezioni speciali che i sott'ufficiali facciano, possono essi essere proposti pei trasferimenti.

L'impiego di guardamagazzino nelle compagnie di sanità è di sussistenza è riservato ai sott'ufficiali dell'arma di fanteria (ad eccezione degli alpini), che abbiano almeno 14 anni di servizio.

#### STATO CIVILE DI PADOVA

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1
MATRIMONI. - Scarabello Gerardo fu Pietro bottalo con Fasolo Emua fu Giacono casalinga.
MORTI. - Ronariva Emma di Giovanni anni 4.
Cabavara Luigi la Antonio anni 50 chincagliere celibe.
Rossetto Battista di Eugonio anni 7.
Zennaro Castaldi Maria fu Antonio anni 77 civile ved.
Peris Nardo Regina fu Pasquale anni 61 vill. ved.
Parisi Nardo Giovanna fu Alessandro anni 80 casalinga vedova.

redova, di Padova. I bambino del P. L. di Padova. Calobrisi Francesco di Giovanni anni 21 soldato fanteria elibe di Teano.

#### BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 10 Febbraio 1895

Prime pubblicazioni

Canton Luigi di Sebastiano contadino con Calore Giuditta di Pietro contadina, Bedin G. B. di Michele villico con Campo-rese Graziosa di Sante villica.

rese Graziosa di Sante villica.

Balielo Agostino di Pietro calzolaio con Lazzaro Ginevra di Mosè casalinga.

Nuslè Benedetto di Pietro contadino con Zampiron Marianna di Antonio lavandaia.

Mozzato Giovanni di Pietro villico con Gobbo Rosina di Giovanni villica.

Cesaro Gaetano fu Sante villico con Furlan Maria di Luigi villica.

Cesaro Alvise di Domenico villico con Rampaso Virginia di Pasquale villica.

Fiorotto Antonio di Pelice carrettiere con Cesaro Giovanna di Domenico villica.

Campagna Amedeo di Mario droghiere con

Cesaro Giovanna di Domenico villica.
Campagna Amedeo di Mario droghiere con Calzavara Caterina di Lorenzo sarta.
Burlin Giuseppe di Francesco maniscalco con Tedeschi Maria di Luigi casalinga.
Schiavon Vittorio di Domenico villico con Alfonsi Rosina di Gioachino villica.
Fontana Giuseppe di Antonio meccanico con Mattion Maria di Pietro cameriera.
Boldrin Antonio di Sperandio fabbro con Sangnin Augusta fu Vincenzo casalinga.
Zago detto Vangato Pietro di Eugenio selciatore con Trevisan Elisa di Antonio casalinga.

Ilinga.

Tutti del Comune di Padova.

Bertocco Vittorio di Antonio villico in Selvazzano con Vittadello Maria di Olivo villica

di Chiesanuova.

Pengo Enrico di Michele contadino in Le-

Pengo Enrico di Michele contadino in Le-guaro con Ravazzolo Giulia di Agostino con-tadina di S. Gregorio.

Lombardi Autonio di Michele perito cata-stale in Vicenza con Volta Giovanna fu Lui-gi benestante in Padova.

Spagnol Cipriano fu Giacomo contadino a-gricolore di S. Stino di Livenza con Presolto Zaira di Giov. Batt. contadina di S. Stino di Livenza.

Ruzzon Giovanni fu Antonio villico di Pon-

Ruzzon Giovanni iu Antonio vilico di Pon-te S. Nicolò con Gaspario Maria di Pasquale villica di Granze di Camin, Unica pubblicazione Zibordi Domenico fu Luigi meccanico in Padova con Mazzucco Domenica di Luigi det-

ta Suna domestica di Conselve.

#### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — La compagnia di Operette comiche diretta da CIRO SCOGNA-MIGLIO rappresenterà:

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Sotto i tetti Ore 20.15 (8 e 1/4).

ı	Padeva, 15 febbraio 1895,					
i	Roma 14	Parigi 1				
۱	Rendita contanti =	Rendita fr. 3 010	101,40			
١	Rendita per fine 93,35	Idem 3 010 perp.	103,47			
I	Banca Generale	Idem 4 172 070	108,05			
ł	Credito mobiliare ==,-	Idem ital 5 910	88,87			
۱	Azioni Acqua Pia 1188, =	Cambio s. Landra	25,25			
i	Azioni Immobiliare · 27 -	Consolidati inglesi	104,31			
۱	Parigi a 3 mesi -,-	Obbligazioni lomb.	355.50			
ı	Parigi a 3 mesi -,=	Cambio Italia .	4 518			
۱	Milano 14	Rendita turca	24,72			
ı	Rendita it. contanti 93,37	Banca di Parigi	786,=			
١	» fine 93,45	Tunisine nuove	502,==			
ı	Azioni Mediterranea 506,	Egiziano 6 010	526,25			
ł	Lanificio Rossi 1381	Rendita ungherese	101,81			
1	Cotonificio Casteni 433,=	Rendita spagnuola	75,40			
ı	Navigazione generale 295,-	Banca Sconto Parigi				
ł	Raffineria Zuccheri 179,-	Banca Ottomana	651,25			
١	Sovvenzioni 11,	Credito Fondiario	908.—			
ł	Società Veneta 29.==	Azioni Suez	3170,-			
1	Obbligazio i merid. 307.50	Azioni Panama	30,4			
ı	» nuove 3 010 292,50	Lotti turchi	127.=			
ı	Francia a vista 104,90	Ferrovie meridionali				
ł	Londra a 3 mesi 26,35	Prestite russo	90,40			
l	Berlino a vista 129,25	Prestito portoghese	25,06			
١	Venezia 14	Vienna l	4			
ı	Rendita italiana 93,40	Rend, in carta	102,80			
1	Azioni Banca Veneta 237,50	in argento	102,30			
l	, Soc. Ven. L	o in ord	125,35			
l	Cot. Venez. 240,-	s senza imp.	104,85			
ì	Obblig. prest. venez. 24,50					
ł	Firenze 14	» Stab. di cred.				
ı	Rendita italiana 93,48	Londra	124,35			
l	Cambio Londra 26,34	Zecchini imp.	5,84			
t	• Francia 104,90	Napoleoni d'oro	9,84,50			
ı	Azioni F. M. 667,50	Berlino 1				
4	m Mobil,_	Mobiliare	250,90			
ł	Torino 14	Austriache	mu ,			
H	Resdita contanti 93.45	Lombarde	43.70			
I.	ine 93,50	Rendita italiana	89,-			
I	Azieni Ferr. Medit, 508,	Londra l				
1	Mor. 667,-	Inglese Italiano	04 5 16,			
l	Credito Mobiliaro 110, =	Italiano	88,-			
۱	» Nazionale 853,=	Cambio Francia	105,15			
	Banca di Torino 258,=	» Germania	129,50			

## Nostre informazioni

Secondo informazioni pervenute al ministero dell'agricoltura, le intemperie della stagione avrebbero cagionato la perdita solo di qualche migliaio di capi di bestiame in tutta Italia.

Il danno adunque è molto minore di quello che si era annunziato.

Al ministero delle finanze si sta preparando un esteso movimento tra gli agenti delle imposte. Vi saranno anche diverse promozioni.

È prossima l'istituzione di quattro nuovi uffici consolari in Oriente e nell'Estremo Oriente.

Queste riforme non porteranno alcun aggravio sul bilancio degli esteri, poiche, contemporaneamente alla creazione di nuovi uffici consolari, altri saranno soppressi.

La creazione di una prefettura apostolica nel Galles avrà luogo nel venturo mese.

Essa sarà annunziata nella prossi ma enciclica, che il Papa dirigerà all'Episcopato ed al clero cattolico del

## Ultimi Dispacci

Uniformi militari

ROMA, 45, ore 7.25 Le modificazioni e semplificazioni alle uniformi delle truppe saranno applicate per decreto Regio.

Inoltre esse saranno applicate gradata-mente per ragioni d'economia.

Operai a Taranto

ROMA, 15, ore 10.30 In questi giorni è stato formalmente com-pletato il numero degli operai che dove-vano essere mandati a Taranto.

contingente maggiore è stato fornito da Napoli.

Fucili per l'Africa

(B) ROMA, 15 ore 11,40 E inesatto che tutte le truppe bianche, che si trovano in Africa siano provvedute dei nuovi fucili di piccolo calibro, Di que-sti fucili non ne vennero spediti a Mas-saua che soli 1000; ma forse tra poco se ne spediranno altri.

Gli studenti napoletani

(B) ROMA, 13, ore 12
Stanotte, dopo le ore 12, partirono gli
studenti napoletani. - Alla stazione c'era
molto apparato di guardie e carabinieri;
dal vagone parlarono i napoletani Mario
Zanfogna ed Oreste Fenaro, ai quali rispose Oreste Franza studente romano.

Un assassinio Stanotte certa Adele Longari in via della Lupa fu ferita con nove coltellate dal tipografo Giuseppe Bartolucci che venne ar

Per i danneggiati

Attendesi oggi la Commissione dei de-legati di Reggio Calabria per esporre i bi-sogni dei paes danneggiati dal terremoto.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA Giorno 16 Febbraio 1894 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 16 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 26 s. 47 Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

14 Febbraio	Ore	Ore	Ore		
	9	15	21		
Barometro a 0 mil. Termometro centigr. Tensione del vap. acq. Umidità relativa. Direzione del vento . Velocità chil. orar. del vento . Stato del cielo	759.0	758.5	759.0		
	+3.7	+1.9	+1.8		
	3.2	3.1	3.8		
	91	58	96		
	NNW	WSW	SW		
	14	2	5		
	ser.	ser.	ser.		
Dalle 9 del 14 alle 9 del 15 Temperatura massima + 2.7 » minima - 7.1					

F. BELTRAME, Direttore F. SACCHETTO Proprietario LEONE ANGELI Gerente resp.

LEONE ANGELI Gerente resp.

I più chiari specialisti delle malattie dell' infanzia si valgodo doll'RMULSIONE SCOTT.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) Vi rendo giusta lode per la ingegnosia e buona preparazione d'olfo di fegato di merluzzo sotto forma di EMULSIONE da voi messa in commercio, e che tanto bene sarà per apportare agli infermi che ne faranno uso.

In pari tempo esprimo che tal nvova preparazione gode tutta la mia fiducia, e piacemi qui pubblicamente raccomandaria per la cura di speciali malattie dell'infanzia.

Milano, Ottobre 1885.

Dott. RAIMONDO GUAITA

Specialista per le malattie dei bambini

#### Antico Negozio Manifatture

## Fratelli RIELLO & LAZZARONI

Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro

All' Antenore - PADOVA - Via S. Lorenzo

Col giorno 2 Gennaio 1895 ho cominciato vendere la merce invernale con ribasso preventivamente stabilito a seconda degli articoli.

## SOCIETA DEI TRAMVIA

Per all Appress revoluers; and Utilia dolla casa di Empurata HAASEMSTEIN & VOCUER

(Anonima per Azioni N. 1440) Capitale sociale L. 360.989 interamente versato

#### AVVISO

In seguito all'odierna deliberazione del Con-siglio d'Amministrazione sono invitati gli Azio-nisti ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà nei locali della Sede della Società in Borgo Magno (fuori Porta Codalunga) nel giorno 3 Marzo 1895 alle ore 13 per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Rapporto dei Sindaci sul B'lancio al 31 dicembre 1894;
3. Approvazione del Bilancio predetto;
4. Fissazione della somma da Inscriversi al ttolo « Spese di Amministrazione » a disposizione del Consiglio e dei Sindaci per l'anno 1895, in base alla deliberazione dell'Assembloa 17 Febbraio 1884;
5. Nomina di due Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione del signor Calegari Giuseppe scaduto per anzianità, e del sig. Maluta Giovanni scaduto per sorteggio;
6. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

Padova, 28 Gennaio 1895.

Padova, 28 Gennaio 1895. IL PRESIDENTE GIOVANNI MALUTA

#### Avvertenza

Ha diritto al voto il Socio possessore di al-meno cinque azioni è questo può rappresen-tare un altro Azionista purche sia possessore di numero cinque azioni, le quali, almeno cinque giorni prima da quello fissato per la Assemblea, dovranno essere depositate presso la Spettabile Banca in Accomandita G. Romiati e C. in Padova (Piazza Unità d'Italia).

NB. Il Blanco resterà depositato insieme alla Relazione dei Sindaci nell'Ufficio della S cietà (Borgo Magno) dal giorno 16 Febbraio 1895, e potrà essere esaminato da qualunque provi la sua qualita di Socio.

## Banca Cooperativa Popolare DI CAMPOSAMPIERO

Capitale versato L. 38,400.—) al 31 dicembre Fondo di riserva » 8,010.46) 1894

#### AVVISO

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 3 Marzo p. v. alio ore 10 antimer, nell'Ufficio della Banca suddetta in prima convocazione, — od al 10 successivo in seconda alla medecima ora e nello stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno:

1. Esame di approvazione dei Bilancio dell'esercizio 1894; 2. Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione cessanti per anzianità; 3. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due

Camposampiero, 15 Febbrato 1895. IL PRESIDENTE
MOGNO cav. BENEDETTO 911

### MALATTIE interne e nervose Dott. F. LUSSANA

Prof. di Patologia speciale medica nella R. Università di Padova

#### Consultazioni iutti i giorni dalle ore 11 alle 12

Padova - Via S. Eufemia N. 2959 - Padova Colonia Editonicia (Ge

accettano al nostro Ufficio di Pulblicità, Via Spirite Santo, 982, fino elle ere 11 del giorno in cui devono assere pubblicate.

Haasestein e Vogler

#### OCCASIONE FAVOREVOLE

Al Capitello di Torreglia
VENDITA

Appezzamento di Terreno Rivolgersi al sig. DESIDERATO PER-GENTINO Monterosso di Teolo. 896

# Guidovie Centrali Venete

ORARIO

## GIUDIZJ AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS eVANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: « La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa. »
Bonner: « Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunzi. »
Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone che fauno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla. »
Stevart: « Sono gli annunzi ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che posseggo. »

tinuati che mi hanno procurato ciò che posseggo. »

Thomens (il gran milionario): « Il commerciante che ai nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo tume, se ne possede uno, tanto sullo stato dell'egoisn o che non gli farà vedere mai una idea pri tica, e che sarà facilmente spento dal tumu o del combattimento della vita chi passa soni. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni renz pirito, senza magnanimità e senza libesa te vegeta meravigliandosi del suo duro dest. Il giornale è per l'uomo industriale qu'elli che è per il cieco il senso dell'udito.

Vin terbitti: Come può il mondo sapere chi "in avete qualche cosa di buono se non o i conoscere? »

#### GIORNALE DI PADOVA

IL CORRESS il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO da 15 Febbraio a 31 Dicembre 1895

L, 13:50 Pubblicità economica in IV pag CENTESIMI 3 PER PAROLA

# IL COMUNE Giornale di Padova

Onale maggior vantaggio per tutti gli eser-centi di Caffè, Birrerie, Osterie ecc. di ab-bonarsi al COMUNE Giornale di Padova? Con sole L. 16.50 si ricevono per 1 anno due Giornali, uno quotidiano politico cit-tadino, l'altro settimanale illustrato.

FRIMA DELLA CURA

## BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti SOCIETA ANONIMA — Sede VENEZIA — Succursale PADDVA CAPITALE INTERAMENTE VERATO L. 4,000,000 SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 Gennaio 1895

	TEE A.	G		
1!	Azionisti saldo azioni	. []1	L. 1,375.—	
2	Banca d'Italia Conto disponibile	11	» — — —	
4	Cassa		» 797,797.72 » 9,069,465.86	THE PROPERTY OF
5	Crediti in sofferenza degli esercizi preced	a' II	» 82,301.41	
6	Effetti in Sofferenza		» 1,435.54	
7	Sovvenzioni su pegno di Titoli		» 50,800.40	
8	» » Merci		» 408,738.88	
0	Conti correnti garantiti da Titoli idem da Merci		» 408,738.66 » 70,262.15	
1	Riporti	84	» 611,800.=	
2	Valori diversi		» 169,532 90	
13	Effetti pubblici e valori industriali		» 4,401,942.16	
5	Partecipazioni diverse		» 50,000.— » 2,399,821.19	
6	Beni stabili		» 300,000.—	
7	Mobilio		» 1,500.—	
				18,416,773.43
80	Depositi liberi a custodia Depositi a garanzia sovvenzioni Depositi a garanzia conti correnti		» 1.185,861.=	
20	Deposit a garanzia sovvenzioni		» 128,110.76 » 770,443.50	
21	Deposit a garanzia cariche		» 185,500.—	
22	Depositi riporti		» 746,000.—	N 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
23			» 636,950.27	
24	Debitori in conto Titoli		» 3,109,500.—	6,762,365,53
25	Spese e tasse del corrente esercizio			13,590.57

TOTALE SSIV

Capitale Sociale
Fondo di riserva
Dreditori in C. C. fruttif, a tassi diversi,
in Conto Corr. disp. senza inter.
in Conto Corr. non disponibile.
Banche e Corrispondenti diversi
Ffatti a pagare. \* 9,749,021.97 \* 14,130.55 \* 49,735.15 \* 3,743,417.71 \* 102,828.25 Effetti a pagare . . 7,279.70 3,903.— 10,230.68 Chèques Vaglia in Circolazione dello Stab. merc. Azionisti Conto Cedole in corso e arretrate Cassa di Previdenza fra il personole imp. » 3,652.865.53 13,680,547.0 6,762,365.53 223,628.78 223,628.78 Utili netti del precedente esercizio. . . Utili lordi del corrente esercizio . Risconto del precedente esercizio . 28,874.36 73,875.-102.749.36 L.25,192,729.38 TOTALE

Venezia, 13 Febbraio 1895.

IL PRESIDENTE A. TREVES

1 Sindaci A. Parenzo – E. Castelnove

A. Parenzo - E. Castelnove

La Banca riceve danaro in conto corr., corrispon.ondo l'interesse sel 3.— 0/0 in Conto libero con facoltà ai correntisti di prelevare sino a Lire 6000 a vista, L. 20.000 in giornata mediante preavviso dalle 9 alle 10 del mattino, - e soume superiori con tre giorni Gi preavviso.

3 1/2 0/0 in conto vincolato oltre i sei mes.

Nei versamenti vengono accettate come numerario 10 Cedole scadute e pagabili in Veneza; nonché le cedole dei titoli di Rendita 5 0/0 dii interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente, Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di

Fa anticipazioni sopra deposito di

Carte pubbliche, valori industriali e sopra Merci.
Riceve valori in semplice custodia.
Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.
S'incarica d'eseguire gratis il pag a mento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.
S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

Il Direttore P. TOMA

PEstero.
S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici.
Eseguisce ogni operazione di Banca.
Esercita per proprio conto il negozio di cambio-valute già Colauzzi a San Marco Ascenzione N. 1255 6.
Fa il servizio di cassa gratts ai correntisti.

SOLO L'ACQUA

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'eliquetta il nome dei preparaiort MIGONE &

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

st vende da tulti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la flata, bolliglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — g. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Fiutti. — H119

Deposito genera e da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12. - MILANO



900 CURA

Fabbrica Germanica al servizio di S.

#### GIUSEPPE BASSI S. Marco Frezzeria 1582

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,,

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Siguore 

## Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)
TIPO MILITARE, lunghi centimetri 123, 130, 138, 140 con bavero Velluto di seta L. 4.50 in più a Pippistrello con mantellina

## Soprascarpe vere di gomma, di Russia

uomo L. 16.— signora • 15.—

qual tà speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz, Gabinetti chimici, e c. ecc.

#### Gomma Macchine Amianto per

cerati ed a base di sughero (linoleum) per stanze, corsie toilettes, ecc. ecc.

VOLETE LA SALUTE ??

## disonesti speculatori

Il Capo Contabile A. OSVALDINI

L.25,192,729.38

ingannendo la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il Ferro-China-Misteri, provarono il rigore dello leggi; - chi vuole un tonico, aperitivo, domandi liquore veramente ricostitu

buoni confettiere liquoristi, droghieri e farmacie: s. beve in VOLETE DIGERIR BENE?? qualu que ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo.

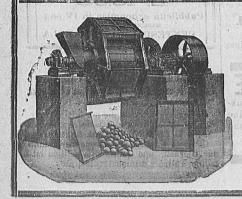
il genuino Werro Chim i

nel caffè e come bibita coll'Acqua di Nocera Um 121, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa, in stabilmente riconosciuta da illustri idrologi





isleri; trovasî da tutti i



## LOUIS

Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZARE specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuo-tamento continuo per polverizzare cemento, scorie, quorzito, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre cal-caree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impiauti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime,

Catalogo gratis

# QUARANTA ANNI DI SUCCESSO

SERRAVALLO

freddo con fegati freschi e scelti in ha sestenuto e sostiene vettoriosan ente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo otimo ricostituente INDISPENSABILE Al BAM-

Il a sept , I Ul Il I I I CII sou eve, genuine, del seguente depositario PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

CLVIII. 72,42 - 222,11 ! - 531,14 -1146,27 - 773,27 . 736,60 ! - 1073,13 - 680,13 - 1049,50 - 1155,19 - 939,15 -401,3 - 1115,41 - 828,3 - 426,57 - 599, 2,66,37 - 987,30 - 724,37 - 837,3 - 0,2,66 - 478,7 - 1115,41 - 141,41 - 276,12 - 99,31! - 3,8,2,5 - (914)

#### SENAPISMO RIGOLLOT

Padova 1895, Tipografia F. Sacchetto